



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Commissione Escursionismo

Sabato 16 e domenica 17 luglio 2016: Gruppo del Monte Rosa
Piramide Vincent (m 4215) e Punta Zumstein (m 4563) – Da Stafal in Val di Gressoney (m 1825)
Per la via normale su ghiacciaio

Programma:

Viaggio: con auto proprie; partenza da Asola (centro sportivo) alle ore 4.30 oppure dal casello autostradale di Cremona alle ore 5.00.

Percorso in automobile:

Da Cremona si percorre la A21 fino ad Alessandria, dove si prende la diramazione della A26 verso Gravellona Toce, poi la diramazione verso Santhià e infine la A5 in direzione Aosta. Giunti al casello di Pont St. Martin si esce dall'autostrada e si sale lungo la Valle di Gressoney fino al termine della strada, a Stafal, dove si parcheggia di fronte agli impianti di risalita.

Descrizione itinerario escursionistico:

Primo Giorno, salita: Dal parcheggio si prendono i tre tronconi della funivia che portano al Ghiacciaio di Indren (m 3275) da dove ci si lega in cordata e si inizia a risalire il ghiacciaio in direzione NO, mantenendo la traccia alta che porta verso una barriera rocciosa, da superare con un tratto attrezzato. Si oltrepassa una zona detritica e si arriva sul Ghiacciaio del Garstelet (1 h), in vista del Rifugio Capanna Gnifetti (m 3647). Senza raggiungere la costruzione si risale la rampa ghiacciata, ora un po' più ripida, in direzione NNE, facendo attenzione a numerosi crepacci a reticolo. Si giunge così ai piedi della parete Sud Ovest della Piramide Vincent; si piega verso sinistra accedendo al Ghiacciaio del Lys Orientale e lo si risale passando sotto i fianchi nevosi e i seracchi della Piramide (vi sono alcuni grandi crepacci). Raggiunto il pianoro sotto il Balmenhorn si devia a destra verso il Colle Vincent (m 4087) e senza raggiungerlo si risale facilmente il fianco nevoso NNO della Piramide, fino alla cresta Ovest, che in breve conduce alla cima (m 4215, 3 h dalla stazione a monte della funivia).

Discesa: per lo stesso itinerario si scende verso il Rifugio Gnifetti, da dove piegando a destra si raggiunge in breve il Rifugio Mantova per la cena e il pernottamento.

Secondo giorno, salita: usciti dal rifugio di buon'ora, alla luce delle frontali si risale la rampa glaciale discesa il giorno prima e si continua col medesimo itinerario fino ai piedi del Balmenhorn. Qui si continua la risalita in direzione NE, lasciando a sinistra la traccia verso il Colle del Lys e a destra la traccia verso la Piramide Vincent. Si oltrepassano le pendici del Corno Nero e della Ludwigshöhe giungendo al passaggio che immette sul Grenzgletscher, a quota 4248 (circa 2,5 h finora); si continua in leggera salita in direzione NE costeggiando la base della Punta Parrot e puntando al Colle Gniffetti. Senza prendere la traccia che piega a destra, verso la Capanna Regina Margherita, si risale ancora verso N, fino a mettere piede sulla cresta Sud Est della Punta Zumstein; la si segue su neve e poi per roccette fino alla cima (circa 4,5 h e 1100 m di dislivello positivo).

Discesa: per l'itinerario di salita fino alla Capanna Gnifetti, da dove si scende direttamente all'impianto di Indren senza ripassare dal Rifugio Mantova; discesa a Stafal con la funivia.

Difficoltà e Carattere dell'escursione: itinerario alpinistico su ghiacciaio di difficoltà F (Facile); si richiede un buon allenamento fisico e alla quota, nonché la padronanza della tecnica di progressione in cordata su ghiacciaio. In particolare si consiglia di effettuare salite e possibilmente pernottamenti ad alta quota nelle settimane prima della gita.

Dislivelli e tempi: primo giorno 1000 m in salita (3 h) e 700 m in discesa (2 h);
secondo giorno 1100 m in salita (4 - 5 h) e 1300 in discesa (3 - 4 h).

Equipaggiamento: zaino ed abbigliamento da alta montagna, scarponi ramponabili, ramponi, piccozza, imbragatura, cordino da ghiacciaio, un moschettone a ghiera, caschetto, occhiali da sole, crema protettiva, pila frontale, sacco lenzuolo, bevande calde e viveri. Chi fosse sprovvisto dell'attrezzatura potrà ritirarla in sede il giovedì precedente alla data dell'escursione. Il noleggio del materiale, per le gite sociali, è gratuito.

Quote di partecipazione: il costo del carburante e del pedaggio autostradale verrà suddiviso tra gli occupanti di ciascuna auto. La quota di partecipazione comprende il costo degli impianti di risalita (A/R) e della mezza pensione al rifugio.

L'iscrizione alla gita diventa effettiva col versamento di una caparra di 50 euro.

I non soci che vorranno partecipare potranno richiedere agli accompagnatori l'assicurazione (10.00€)

Accompagnatori: Giovanni Faimani (cell. 347-1279435), Antonio Stringhini (cell. 335-6073468)